

Da usato a sharing fino a km zero: ecco le strategie salva ambiente



Per più di un giovane italiano su tre (38%) l'ambiente rappresenta l'emergenza principale subito dopo il lavoro, tanto che nell'ultimo anno ha modificato profondamente i propri comportamenti iniziando ad acquistare abiti o accessori usati, utilizzando il carsharing per i piccoli spostamenti, condividendo spazi di lavoro con altre persone o l'auto per i lunghi tragitti.

E' quanto emerge dalla prima indagine Coldiretti-Ixe' su "La svolta green delle nuove generazioni" presentata in occasione della consegna degli Oscar Green, il premio all'innovazione per le imprese che creano sviluppo e lavoro con i giovani veri protagonisti italiani del **Green Deal**.

Tra i comportamenti che gli under 35 sono pronti ad adottare pur di tutelare l'ecosistema c'è in testa il mangiare cibi a km zero, indicato dal 77% secondo Coldiretti-Ixe', seguito dall'andare a piedi invece che in macchina o in moto (64%), dalla rinuncia all'utilizzo dei condizionatori (56%), dallo spendere di più per acquistare solo prodotti alimentari biologici (56%), fino addirittura a rinunciare a vacanze che prevedono viaggi aerei (33%). Non è un caso che le tematiche ambientali siano spesso o addirittura spessissimo al centro delle conversazioni del 64% dei giovani sotto i 25 anni, contro una media generale del 48%.

Una così elevata attenzione per la sostenibilità porta quasi 1 giovane su 2 (48%) a chiedere le manette per i responsabili di danni ambientali come sversamento di petrolio in mare o inquinamento dei terreni, mentre un 52% vorrebbe una grossa multa e il ripristino a sue spese e solo un 2% eviterebbe di punire gli autori del misfatto con la scusa che ciò metterebbe a rischio posti di lavoro.

Al contrario, secondo Coldiretti-Ixe', per quasi sei giovani su 10 (59%) proprio il rispetto della natura e della sostenibilità crea nuova occupazione.

Nella classifica green dei settori che inquinano di meno – continua Coldiretti – i giovani mettono in testa l'agricoltura, che precede l'edilizia, il comparto energetico e i trasporti, con l'industria fanalino di coda. Proprio la campagna viene indicata inoltre dall'80% degli under 35 come una risorsa per l'ambiente, poiché contrasta i cambiamenti climatici e il consumo di suolo e protegge le risorse naturali.

“La nuova attenzione dei giovani per le tematiche ambientali rappresenta una base importante da cui partire per modernizzare e trasformare l'economia italiana ed europea – sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -, orientandola verso una direzione più sostenibile in grado di combinare sviluppo economico, inclusione sociale e ambiente”.

COSA SARESTI DISPOSTO A FARE PER TUTELARE L'AMBIENTE?

mangiare solo prodotti a km zero e di stagione	77%
rinunciare o ridurre drasticamente spostamenti in auto, scooter, motocicletta	64%

rinunciare all'aria condizionata	56%
spendere di piu' per acquistare solo prodotti alimentari biologici	56%
rinunciare a vacanze che prevedono viaggi aerei	33%

Fonte: Indagine Coldiretti-Ixe'

QUAL E' IL SETTORE CHE INQUINA DI MENO?

1) Agricoltura
2) Edilizia
3) Energia
4) Trasporti
5) Industria

Fonte: Indagine Coldiretti-Ixe' □